

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Come previsto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020, le scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti dovranno adottare quanto progettato nel *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).

Secondo le indicazioni delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, adottate con decreto 89 del 7/08/2020, tale Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e ed in particolar modo degli alunni più fragili.

Destinatari

La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

L'analisi del fabbisogno

La scuola avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, a inizio di ogni anno scolastico fino a risoluzione dell'emergenza sanitaria in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha già adottato i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali in data 30 giugno 2020:

- definizione del numero massimo di dispositivi cedibili in comodato d'uso;
- pubblicazione del bando per la distribuzione a mezzo circolare destinata alle famiglie;
- redazione di graduatoria dal reddito più basso a quello più alto, documentato con modulo ISEE nel caso le richieste superino le disponibilità.

Tali criteri erano già stati adottati dal Liceo nei precedenti bandi del 25 marzo e dell'8 maggio 2020.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Gli alunni più fragili sono oggetto di un'attenzione particolare. In accordo con le famiglie, nel caso pervenisse richiesta alla scuola, opportunamente attestata e riconosciuta, da parte del medico curante, si avrà cura di orientare all'attività di DDI - come metodologia alternativa alla didattica in presenza e alla didattica digitale complementare erogata dal Liceo per l'anno scolastico 2020-21 e fino a risoluzione dell'emergenza sanitaria - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Gli strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, il nostro Liceo ha individuato in G-suite la **piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

In sintesi:

	Funzione	Strumento
1	Registrazione attività svolte	Argo Didup
2	Caricamento esercizi da svolgere/svolti/corretti e valutati	Argo Didup
3	Comunicazioni rapide: codici lezione, ecc.	Argo Didup
4	Videolezione	Google meet
5	Verifica orale	Google meet
6	Verifica scritta	Strumenti G-suite
7	Comunicazioni precedentemente inviate via e-mail	Argo Scuolanext

L'orario delle lezioni nell'ambito del Piano DDI

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Qualora il legislatore prevedesse la riduzione della frequenza scolastica per l'aggravarsi delle condizioni epidemiologiche, l'attività digitale complementare sarà affiancata a quella in presenza per tutti gli studenti del Liceo, infatti il 25% delle lezioni (o diversa quota, secondo le disposizioni delle Autorità competenti) verranno erogate con questa modalità come disposto a ogni inizio anno nel Protocollo d'istituto. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, con momenti di pausa dal lavoro al videoterminale di 10 minuti ogni ora di lezione.

Qualora la DDI divenga invece strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione.

- Almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La riduzione delle quote orarie settimanali per le attività sincrone è il risultato della riduzione dell'unità oraria a 50 minuti anziché 60 minuti, cosicché le classi del triennio, rispettando l'orario settimanale definitivo, svolgeranno 30 unità orarie da 50 minuti per effettive 25 ore; gli studenti del biennio svolgeranno 27 unità orarie da 50 minuti per effettive 22h30' di attività sincrone, che saranno integrate da attività asincrone¹ secondo le scelte metodologico-didattiche dei docenti.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Liceo integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, vengono disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria verrà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Il nostro Liceo prosegue nella formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

È stata inserita nel Patto educativo di corresponsabilità, su delibera del Consiglio d'istituto in data 30 giugno 2020, un'integrazione specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, a quelle fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (Nel server della scuola; invio da parte del docente a mezzo di casella dedicata alla classe; l'oggetto della mail identifica alunno, materia e docente; il personale di segreteria archivia i documenti nelle cartelle di destinazione, senza aprire i file).

Alunni con bisogni educativi speciali

La scuola garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

¹ Attività integrate digitali asincrone: intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I Dipartimenti in sede di programmazione hanno definito le griglie di valutazione che sono disponibili sul sito istituzionale del Liceo.

Privacy e sicurezza

In merito al trattamento dati, la scuola, coadiuvata dal DPO, si attiene alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è mantenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme sulla valutazione e dal Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente.

I canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire sono i seguenti:

- prenotazione dei colloqui attraverso il registro elettronico Argo Scuolanext e ricezione, a mezzo e-mail inviata con il medesimo strumento, del codice di accesso alla videoconferenza
- colloqui in videochiamata, attraverso la piattaforma Google Meet o Cisco Webex, negli orari di ricevimento comunicati sul sito della scuola.